

Studio Previtali srl

Consulenza Fiscale - Assistenza Contabile - Paghe - Sicurezza sul lavoro & C.E.D

L'INDIRIZZO DELLA FATTURA ELETTRONICA E LA COMUNICAZIONE AI FORNITORI

Come noto, a decorrere dall'**1.1.2019** scatta l'obbligo di **fatturazione elettronica** per tutti gli operatori, ad eccezione dei contribuenti minimi / forfetari / agricoltori esonerati nonché delle operazioni con soggetti non stabiliti in Italia. Per l'emissione della ft elettronica si rammenta che sarà necessario indicare nella stessa, oltre ai consueti dati, anche l'**indirizzo Pec** del proprio cliente titolare di p. iva. Per i propri clienti "privati", ai quali si emette fattura, non si dovrà indicare la Pec (in quanto sprovvisti!) ma sarà, come ora, sufficiente indicare l'indirizzo di residenza ed il codice fiscale.

In previsione di quanto sopra e dell'ormai prossima decorrenza dell'obbligo in esame, *molti fornitori stanno inviando ai propri clienti* una specifica comunicazione con la quale viene chiesto di indicare l'indirizzo al quale la fattura elettronica dovrà essere recapitata. A fronte di questa richiesta invitiamo i ns. gentili clienti, per i quali elaboriamo la contabilità, a comunicare al proprio fornitore il proprio indirizzo di Pec (posta elettronica certificata), senza indicare il "codice Univoco", perché quest'ultimo non è necessario!

NOTA BENE (due consigli):

1) *La corsa alla richiesta dell'indirizzo Pec o del codice Univoco per i propri clienti è inutile: è sufficiente collegarsi al sito www.inipec.gov.it/cerca-pec per trovare immediatamente la Pec del proprio cliente/fornitore.*

2) *Verificate che il Vs. indirizzo di posta elettronica (Pec) sia attivo e che funzioni regolarmente, per non perdere comunicazioni IMPORTANTI!*

Le informazioni contenute in questa circolare saranno richiamate nel convegno che il ns. studio ha organizzato per il 12 novembre prossimo.

Restiamo a disposizione e con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Madone, 27 ottobre 2018

